# Diritto del lavoro (corso progredito)

## Prof. Matteo Corti

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

L'obiettivo prioritario del corso è quello di trasmettere strumenti e tecniche avanzate del Diritto del lavoro, sia approfondendo il Diritto del lavoro dell’Unione Europea (primo modulo dell’insegnamento), sia analizzando tratti specifici della disciplina lavoristica nazionale che riflettono tematiche attuali della regolazione del lavoro, suscettibili di approfondimento rispetto alla trattazione sommaria offerta nel corso istituzionale di Diritto del lavoro o di Istituzioni di diritto del lavoro (secondo modulo dell’insegnamento).

Nel primo modulo si intende permettere allo studente di sviluppare l’attitudine a esaminare con linguaggio appropriato, autonomia concettuale e spirito critico la politica sociale dell’UE. Nel secondo modulo si approfondiscono i seguenti profili del diritto del lavoro nazionale: 1) i servizi per l’impiego e le politiche attive del lavoro, 2) le tecniche di esternalizzazione (trasferimenti d’impresa, appalti, somministrazione) e la disciplina giuslavoristica di tutela dei lavoratori coinvolti, 3) la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, 4) il diritto antidiscriminatorio.

Al termine del corso, lo studente conoscerà e saprà comprendere i tratti principali dei temi specialistici affrontati nel corso. Saprà applicare le conoscenze acquisite e risolvere problemi relativi alle tematiche del corso, orientandosi con sicurezza nella normativa di riferimento, anche alla luce degli orientamenti dottrinali e giurisprudenziali più rilevanti. Sarà, inoltre, in grado di comunicare con chiarezza le proprie conclusioni, le conoscenze e le ragioni sottostanti di fronte a interlocutori specialisti e non specialisti, con piena padronanza del linguaggio tecnico-giuridico e con aderenza ai risvolti più concreti dei temi affrontati. Saprà avanzare negli studi del Diritto del lavoro con autonomia e apertura all’aggiornamento e allo sviluppo della materia, con particolare riferimento ai diversi ambiti tematici affrontati nel programma.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Primo modulo (3 CFU)

*Diritto del lavoro dell’Unione Europea*

* Il lavoro nei Trattati.
* Le politiche per l’occupazione.
* Le direttive di politica sociale.

Secondo modulo

* I servizi per l’impiego e le politiche attive del lavoro.
* Le tecniche di esternalizzazione (trasferimenti d’impresa, appalti, somministrazione) e la disciplina giuslavoristica di tutela dei lavoratori coinvolti.
* La tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.
* Il diritto antidiscriminatorio.

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

Con riferimento al primo modulo del corso, lo studente prepara l’esame sul testo:

M. Roccella-T. Treu, *Diritto del lavoro dell’Unione europea,* Cedam (parti I, II, III; esclusa la parte IV), ultima edizione disponibile. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/massimo-roccella-daniela-izzi-tiziano-treu/diritto-del-lavoro-dellunione-europea-9788813369583-676215.html)

Con riferimento al secondo modulo del corso, lo studente prepara l’esame sulle seguenti parti del manuale F. Carinci, R. De Luca Tamajo, P. Tosi, T. Treu, *Diritto del lavoro 2. Il rapporto di lavoro subordinato*, Utet, Torino, 2019: [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/franco-carinci-paolo-tosi-tiziano-treu/diritto-del-lavoro-9788859820819-674365.html)

1. I servizi per l’impiego e le politiche attive del lavoro: capitolo quarto, lett. A).
2. Le tecniche di esternalizzazione (trasferimenti d’impresa, appalti, somministrazione) e la disciplina giuslavoristica di tutela dei lavoratori coinvolti: capitolo quarto, lett. B), e capitolo quinto.
3. La tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro: capitolo ottavo, lett. D), nn. 1-4.
4. Il diritto antidiscriminatorio: capitolo ottavo, lett. A), nn. 3-7.

Con riferimento al secondo modulo del corso, il docente renderà disponibili su *blackboard* ulteriori materiali di approfondimento per ciascuno degli argomenti 1-4: tali materiali costituiranno parte integrante del programma d’esame.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni in aula.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

L’esame finale mira a valutare il conseguimento da parte dello studente degli obiettivi didattici. La verifica dell’apprendimento è affidata ad un esame finale orale. Attraverso domande relative a punti qualificanti delle varie parti del programma, e in particolare di ciascun modulo, si tende ad accertare il livello di conoscenza complessiva acquisita dal candidato/a, la sua capacità di affrontare criticamente gli argomenti studiati e di mettere in relazione le diverse parti del programma. I criteri per l’attribuzione del voto finale sono i seguenti.

Alla formulazione del voto finale concorrono in misura eguale la padronanza dimostrata nello svolgimento di argomentazioni di tipo qualitativo e quantitativo, nonché l’approccio critico agli argomenti affrontati e il corretto utilizzo del linguaggio tecnico-giuridico. Nello specifico, la prova di esame orale consiste in una serie di domande sul programma in base ai testi bibliografici e agli altri materiali indicati per lo studio personale. Il voto finale è il risultato di una media tra gli esiti delle risposte a tali domande, che saranno poste al candidato/a con riferimento ad entrambi i moduli dei quali il corso si compone.

L’acquisizione da parte del candidato/a di una consapevolezza organica dei temi affrontati a lezione insieme alla capacità di utilizzare criticamente le nozioni apprese, nonché la dimostrazione del possesso di padronanza linguistica ed espressiva specifica, saranno valutati con voti di eccellenza, con eventuale attribuzione della lode nei soli casi eccezionali in cui il candidato/a dimostri una preparazione straordinaria.

Capacità di analisi e sintesi non bene articolate e/o l’utilizzo di un linguaggio non del tutto appropriato porteranno a valutazioni discrete/buone, con proporzionata differenziazione del voto a seconda del livello di preparazione dimostrato nell’esame.

Lacune formative e/o l’utilizzo di un linguaggio inappropriato (ma non del tutto scorretto), e nell’ambito di conoscenze dimostrate di tipo basilare del materiale d’esame – condurranno a voti che non superano la sufficienza.

Lacune formative gravi (quali ad esempio avere ignorato una parte dei testi in programma), linguaggio scorretto, e/o mancanza di orientamento all’interno dei materiali bibliografici offerti durante il corso non potranno che essere valutati negativamente.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Si ricordano le propedeuticità di Diritto del lavoro (Giurisprudenza) e Istituzioni di diritto del lavoro (Servizi Giuridici).

Si raccomanda vivamente l’utilizzo, anche a lezione, di un codice del lavoro aggiornato, quale per es: M.T. Carinci (a cura di), *Codice del lavoro,* Giuffré, Milano, ultima edizione disponibile; L. Ciardini-F. Del Giudice-F. Izzo (a cura di), *Codice del lavoro. I codici MINOR,* Edizione Giuridiche Simone, ultima edizione disponibile.

Se nel piano di studi il corso è inserito per complessivi 3 crediti, lo studente è tenuto a preparare l’esame sul programma del primo modulo (Diritto del lavoro dell’Unione Europea).

*Orario e luogo di ricevimento*

Il Prof. Matteo Corti riceve gli studenti tutti i martedì, dalle ore 10,00 alle ore 11,30, nella sua stanza al Gregorianum III piano (stanza n. 330).

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)